



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
"Don Francesco Mottola"
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<http://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it – vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D – C.F.: 96012410799

Tropea 24/01/2025

Circolare N° 228

Ai Docenti della scuola
Primaria e Infanzia
IC Tropea-Ricadi
All'animatore digitale
Al team digitale
Ai docenti FFSS Area 4
Al DSGA
Al personale Ata
Albo/ Sito Web

Oggetto: Disposizioni e Calendario scrutini I quadrimestre scuola primaria e infanzia - febbraio 2025

Facendo séguito al quadro normativo vigente (RD n. 965/1924 e n. 1297/1928, DPR 249/1998 e ssmmii, dal DLGS 62/2017, dal DM 741/2017, dal DM 742/2017, dal DM 139/2007), alle delibere unanimi n. 66 del Collegio dei docenti n. 8 del 28 marzo 2023 prot. 3870 (utilizzo del REL) e n. 28 del Collegio dei docenti n. 5 del 19 dicembre 2023, prot. n. 303/2024 (relativa al congruo numero di verifiche, almeno due verifiche scritte o pratiche e due verifiche orali per tutte le discipline che non siano Italiano, Matematica, Inglese), a tutte le disposizioni precedenti, a quelle in tema di valutazione e di corretta e puntuale compilazione del Registro elettronico, e, in particolare, alle circolari prot. n. 9417 del 12 settembre 2023, n. 136 prot. 13675 del 5 dicembre 2023, n° 166 – prot. n. 435, n° 167 – prot. n. 312, n. 174 – prot. n° 642; n° 175 – prot. n. 711, **nel precisare che la valutazione ha un alto valore formativo e orientativo e che gli scrutini rappresentano il cuore dell'attività scolastica in quanto espressione formale della qualità della nostra funzione pubblica**, le SSLL adempiranno quanto segue alla luce delle norme imperative, pattizie e della giurisprudenza in tema.

1. Gli scrutini si svolgeranno esclusivamente in presenza nei locali della sede centrale dell'IC Don Francesco Mottola di Tropea, Via Coniugi Crigna;
2. L'animatore/il team digitale, i docenti FFSS area 4, l'Ufficio di Segreteria-Didattica garantiranno la propria presenza;
3. I docenti cureranno la corretta e puntuale compilazione di ogni sezione del REL in vista dello scrutinio, come da premesse;
4. In caso di impegno o impedimento del dirigente, fa fede la delega di funzioni dirigenziali

contenuta nell'atto di convocazione dello scrutinio, che va menzionata all'interno del verbale e allegata al verbale stesso (ex Sentenza n. 31634 del Tar Lazio sezione terza-bis del 25 agosto 2010);

5. Ciascun team docente e ciascun consiglio di classe ha pieno potere deliberativo solo in presenza di un quorum integrale (cosiddetto collegio perfetto, ex Sentenza n. 31634 del Tar Lazio sezione terza-bis del 25 agosto 2010). Pertanto, nell'ipotesi in cui dovessero verificarsi assenze improvvise, il dirigente (o suo delegato) per il tramite dell'Ufficio di Segreteria (Area personale) provvederà ad incaricare un supplente secondo i seguenti criteri in ordine di priorità: a) docente che insegna la medesima disciplina appartenente ad altro consiglio di classe; b) docente abilitato all'insegnamento delle medesima disciplina appartenente ad altro consiglio di classe; c) docente avente il titolo di studio idoneo all'insegnamento della medesima disciplina appartenente ad altro consiglio di classe. L'incarico di sostituzione del docente assente dovrà essere protocollato, citato nel verbale e allegato al verbale stesso. Nell'impossibilità di garantire le sostituzioni secondo i parametri summenzionati, lo scrutinio sarà in autotutela differito.
6. Ciascun docente di potenziamento fornirà entro il 31 gennaio p.v. elementi conoscitivi sull'interesse e sul profitto di ciascun alunno di ciascuna classe in cui concorre in codocenza all'incremento dell'offerta formativa (es. Musica, Inglese, Francese, Progetti), mediante sintetica nota firmata, descrittiva delle abilità in tema di educazione civica, della disciplina co-insegnata, del comportamento da trasmettere al coordinatore di classe che la allegherà al verbale dello scrutinio, menzionandola all'interno del verbale stesso;
7. I codocenti, in quanto pienamente cotitolari e sul piano didattico e su quello valutativo, partecipano con pienezza di voto deliberativo. Più docenti di sostegno su un medesimo posto esprimono un solo voto, al pari dei docenti di strumento.
8. I docenti di materia alternativa alla religione cattolica concorrono pienamente allo scrutinio e valutano come da griglia del PTOF;
9. L'animatore digitale, il team digitale e i docenti FF.SS. area 4 e i coordinatori di classe verificheranno l'aggiornamento normativo della bozza di verbale messa a disposizione per gli scrutini (con riguardo al rispetto delle norme previste dal DPR 249/1998 e ssmmii, dal DLGS 62/2017, dal DM 741/2017, dal DM 742/2017, dal DM 139/2007). Il verbale è perfetto nel momento in cui riporta la firma di due pubblici ufficiali (presidente e segretario) ex art. 2700 del codice civile, laddove i tabelloni saranno firmati da tutti i docenti al fine di esercitare la massima attenzione sulla correttezza dei voti/livelli riportati. Il verbale, poiché proiettato alla LIM, sarà redatto seduta stante e conterrà le proposte di voto individuali e la deliberazione collegiale (a maggioranza/unanimità), ex art. 1 c. 2 del DLGS 62/2017 che definisce il complesso equilibrio tra valutazione individuale e collegiale. Ciascun docente che esprima il voto contrario può chiedere che siano verbalizzate le proprie dichiarazioni di voto. Si rammenta che la verbalizzazione non è una registrazione fedele di ogni contingenza, ma lo è dei fatti giuridicamente rilevanti.
10. L'Ufficio di Segreteria curerà l'archiviazione a norma di tutti i dati valutativi;
11. È fissato per il giorno 31 gennaio p.v. il termine per l'inserimento delle proposte di voto utili allo scrutinio.

Convocazione Consigli Scuola Primaria – scrutini I quadrimestre

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il DLGS 297/1994;

Visto il DLGS 62/2017;

Visto il Piano annuale delle attività

prot. n. 16806/24

Visti gli incarichi agli atti della scuola;

DISPONE

l'avvio delle operazioni di scrutinio conclusivi del I quadrimestre, scuola primaria che si svolgeranno secondo il calendario di séguito riportato presso la Sede Centrale Tropea scuola secondaria I grado sita in Via Coniugi Crigna

ORARIO	CLASSE	PLESSO	SABATO 1 FEBBRAIO PRIMARIA	ORARIO	CLASSE	PLESSO
8:00 - 9:00	1 A	TROPEA		8:00 - 9:00	1 + 2	SAN GIOVANNI
9:00 - 10:00	1B	TROPEA		9:00 - 10:00	3+4+5	SAN GIOVANNI
10:00 - 11:00	2A	TROPEA		10:00 - 11:00		
11:00 - 12:00	2B	TROPEA		11:00 - 12:00	1+2	DAFFINA'
12:00 - 13:00	2C	TROPEA		12:00 - 13:00	3+4+5	DAFFINA'
13:00 - 14:00				13:00 - 14:00		
14:00 - 15:00	3A	TROPEA		14:00 - 15:00	1	ZAMBRONE
15:00 -16:00	3 B	TROPEA		15:00 -16:00	2	ZAMBRONE
16:00 - 17:00	5A	TROPEA		16:00 - 17:00	3	ZAMBRONE
17:00 - 18:00	5B	TROPEA		17:00 - 18:00	4	ZAMBRONE
18:00 -19:00	5C	TROPEA		18:00 -19:00	5	ZAMBRONE

ORARIO	CLASSE	PLESSO	SABATO 1 FEBBRAIO PRIMARIA	ORARIO	CLASSE	PLESSO
8:00 - 9:00	1	CARIA		8:00 - 9:00	1	JOPPOLO
9:00 - 10:00	2	BRATTIRO'		9:00 - 10:00	2	JOPPOLO
10:00 - 11:00	3	BRATTIRO'		10:00 - 11:00	3	JOPPOLO
11:00 - 12:00	4	BRATTIRO'		11:00 - 12:00	4	JOPPOLO
12:00 - 13:00	5	BRATTIRO'		12:00 - 13:00	5	JOPPOLO
13:00 - 14:00				13:00 - 14:00		
14:00 - 15:00	1	SPILINGA		14:00 - 15:00	1	CARONITI
15:00 - 16:00	2	SPILINGA		15:00 - 16:00	3	CARONITI
16:00 - 17:00	3	SPILINGA		16:00 - 17:00	4	CARONITI
17:00 - 18:00	4	SPILINGA		17:00 - 18:00	5	CARONITI
18:00 - 19:00	5	SPILINGA		18:00 - 19:00		

ORARIO	CLASSE	PLESSO	SABATO 8 FEBBRAIO PRIMARIA	ORARIO	CLASSE	PLESSO
8:00 - 9:00	4 A	TROPEA		8:00 - 9:00	2	RICADI
9:00 - 10:00	4 B	TROPEA		9:00 - 10:00	3	RICADI
10:00 - 11:00	4C	TROPEA		10:00 - 11:00	5	RICADI
11:00 - 12:00	1	PARGHELIA		11:00 - 12:00	1	SAN NICOLO'
12:00 - 13:00	2	PARGHELIA		12:00 - 13:00	2	SAN NICOLO'
13:00 - 14:00				13:00 - 14:00		
14:00 - 15:00	3	PARGHELIA		14:00 - 15:00	4	SAN NICOLO'
15:00 - 16:00	4	PARGHELIA		15:00 - 16:00	5	SAN NICOLO'
16:00 - 17:00	5	PARGHELIA		16:00 - 17:00		
17:00 - 18:00				17:00 - 18:00		
18:00 - 19:00				18:00 - 19:00		

ORARIO	CLASSE	PLESSO	SABATO 8 FEBBRAIO PRIMARIA
8:00 - 9:00	1 A	SANTA DOMENICA	
9:00 - 10:00	2 A	SANTA DOMENICA	
10:00 - 11:00	3 A	SANTA DOMENICA	
11:00 - 12:00	3B	SANTA DOMENICA	
12:00 - 13:00	4 A	SANTA DOMENICA	
13:00 - 14:00			
14:00 - 15:00	4B	SANTA DOMENICA	
15:00 - 16:00	4 A	SANTA DOMENICA	
16:00 - 17:00			
17:00 - 18:00			
18:00 - 19:00			

COORDINATORI E PRESIDENTI (IN ASSENZA DEL DIRIGENTE) CLASSI SCUOLA PRIMARIA			
PLESSO	COORDINATORE	PRESIEDE IN ASSENZA DEL DS	CLASSE
Tropea	Sorbilli Caterina	Lopreiato Nicolina	1A
Tropea	Mucci Bernardette	Crisafio Lucia	1B
Tropea	Pontoriero Lisa	Greco Giuseppina	2A
Tropea	Greco Elisabetta	Rombolà Michele	2B
Tropea	Mirenzi Valeria	Barini Alessandra	2C
Tropea	Loiacono Annamaria	Barini Giovanna	3A
Tropea	Femia Rosa	Incoronato Isabella	3B
Tropea	De Vita Debora	Di Bella Caterina	4A
Tropea	Russo Giusi Elisabetta	Pizzirusso Monica	4B
Tropea	Grasso Claudia	Gugliotta Marina	4C
Tropea	Speranza M. Domenica	Grasso Mannina	5A
Tropea	Braccio Francesco	Scalise Filomena	5B
Tropea	Simonelli Mariantonia	Mazzeo Eleonora	5C
Parghelia	Marchese Antonio	Calamita Serafina	Plur. I/IIA
Parghelia	De Vita Anna /Grasso Fabiana	Calamita Serafina	Plur. III/IVA
Parghelia	Loiacono Stefania	Calamita Serafina	VA
Zambrone	Cortese Amelia	Pandullo Silvia	1A
Zambrone	Francica Carmela	Muggeri Antonella	2A
Zambrone	Rombolà Adele	Restagno Immacolata	3A
Zambrone	Serra Margherita	Speranza Catuscia	4A
Zambrone	Speranza Catuscia	Serra Margherita	5A
Caria	Laria Domenica	Mollo Rosaria	1A
Brattirò	Rombolà Caterina	Calamita Serafina	2A
Brattirò	Pietropaolo Domenica	Calamita Serafina	3A
Brattirò	Fiamingo Rossella	Calamita Serafina	4A
Brattirò	Dotro Caterina	Mollo Rosaria	5A
San Giovanni	Vecchio Ottavia	Vecchio Quintina	Plesso
Daffinà	Vecchio Maria Grazia	Francica Giuseppina	Plesso
S. Domenica	Nardone Lucia	Comerci Domenica	1A
S. Domenica	Pugliese Annamaria	Restuccia Biondina	2A
S. Domenica	Barbalace Franca Maria	Arena Tonia	3A
S. Domenica	Maurici Daniela	Sanò Elvira	3B
S. Domenica	Contartese Marcella	La Torre Antonella	4A
S. Domenica	Pontoriero Laura	Pugliese Maria	4B
S. Domenica	Furchi Caterina	De Majo Daniela	5A

Spilinga	Petracca Gabriella	Mazza Caterina	1A/2A
Spilinga	Loiacono Giuseppina	Mazza Caterina	3A/4A
Spilinga	Artesi Saveria	Braccio Salvatore	5A
Ricadi	Fiamingo Rosetta	Pugliese Rosa	2A
Ricadi	Andrizzi Graziella	Calello Giuseppa	3A
Ricadi	Brosio Grazia	Giuliano Antonella	5A
Ricadi-S. Nicolò	Porcelli Elisabetta	Russo Caterina	1A
Ricadi-S. Nicolò	Salerno Daniela	Mangialavori Domenica	2A
Ricadi-S. Nicolò	Iannella Annamaria	Pontoriero Carmela	4A
Ricadi-S. Nicolò	Pantano Giuseppina	Francolino M. Grazia	5A
Joppolo	Pugliese Francesco	Vecchio Rita	1A/2A/3A
Joppolo	Vecchio Marianna	Dato Vittoria	4A/5A
Caroniti	Grillo Sabrina	Vicka Rosarno	Plesso

Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Compilazione e approvazione di eventuali nuovi PDP/PEI e aggiornamento/monitoraggio intermedio di quelli esistenti (relazionano codocente specializzato e coordinatore di classe, che alleggeranno al verbale le risultanze);
3. Rilevazioni di eventuali inadempienze nella frequenza degli alunni;
4. Monitoraggio sul rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità da parte della comunità scolastica ai fini di una condivisione delle eventuali criticità con i responsabili di plesso;
5. Progetto "RispettAMI" _ Incontri sul tema della violenza di genere Regione Calabria Centri Antiviolenza Autorizzati Operanti nel Territorio docente referente ins. Artesi Saveria (FS area2). Il Progetto denominato "RispettAMI", per la condivisione di azioni contro la violenza di genere attraverso interventi di mentoring e coaching da realizzare negli Istituti Comprensivi del territorio regionale, è rivolto agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria del primo grado di istruzione_ Protocollo di intesa tra regione Calabria e l'USR CALABRIA. I coordinatori di classe comunicheranno l'adesione o la non adesione al progetto tramite mail alla referente saveria.artesi@istitutocomprensivotropea.edu.it suggerendo eventuali strategie di intervento per perseguire azioni di contrasto alla violenza di genere allo scopo di dotare gli studenti degli strumenti necessari per riconoscere atteggiamenti di aggressione e violenza, valorizzando consapevolmente la cultura del rispetto.
6. Formulazione condivisa del Giudizio sintetico relativo al comportamento del singolo allievo/a;
7. Formulazione del Giudizio globale del singolo allievo/a;
8. Scrutini I quadrimestre (con riguardo alla motivazione articolata di eventuali insufficienze e alla stesura del relativo PAI).

Convocazione Consigli Scuola Infanzia– scrutini I quadrimestre

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il DLGS 297/1994;

Visto il DLGS 62/2017;

Visto il Piano annuale della attività;

Visti gli incarichi agli atti della scuola;

DISPONE

La convocazione dei consigli, in sede tecnica, presso la Sede Centrale Tropea scuola secondaria I grado sita in Via Coniugi Crigna .

ORARIO	SEZIONE	PLESSO	SABATO 1 FEBBRAIO INFANZIA
8:00 - 9:00	1	TROPEA ANNUNZIATA	
9:00 - 10:00	2	TROPEA ANNUNZIATA	
10:00 – 11:00	1	TROPEA CARMINE	
11:00 – 12:00	1	PARGHELIA	
12:00 - 13:00	1	BRATTIRO'	
13:00 – 14:00			
14:00 – 15:00	1	GASPONI	
15:00 -16:00	2	GASPONI	
16:00 – 17:00	1	DAFFINA'	
17:00 – 18:00	1	SAN GIOVANNI	
18:00 -19:00	1	ZAMBRONE	

SABATO 8 FEBBRAIO INFANZIA	ORARIO	SEZIONE	PLESSO
	8:00 - 9:00	1	SANTA DOMENICA
	9:00 - 10:00	2	SANTA DOMENICA
	10:00 – 11:00	1	BRIVADI
	11:00 – 12:00	2	BRIVADI
	12:00 - 13:00	3	BRIVADI
	13:00 – 14:00		
	14:00 – 15:00	1	JOPPOLO
	15:00 -16:00	1	CARONITI
	16:00 – 17:00	1	SPIILINGA
	17:00 – 18:00	2	SPIILINGA
	18:00 -19:00		

COORDINATORI E PRESIDENTI (IN ASSENZA DEL DIRIGENTE)**SEZIONI SCUOLA INFANZIA**

PLESSO	COORDINATORI	PRESIDENTI	SEZIONE
Tropea Annunziata	Crigna Elisabetta	Currà Annarita	1 sez.
Tropea Annunziata	Rizzo M. Francesca	Spoleti Laura	2 sez.
Tropea Carmine	Lo Torto Valentina	Chiarello Caterina	Sez. unica
Parghelia	Mazzeo Giuseppina	Tavella Danila	Sez. unica
Gasponi	Naso Giuseppina	Filardo Elisabetta	Sez. TN
Gasponi	Vecchio Domenico	Calabria Stefania	Sez. TR
Brattirò	Pontoriero Rita	Melluso Domenica	Sez. unica
S. Giovanni	Bonavota M. Giuseppina	Mazzitelli M. Teresa	Sez. unica
Daffinà	Vecchio Marina	Aiello Anna Desirè	Sez. unica
Zambrone	Artusa Rosetta	Lorenzo Domenica	Sez. unica
Ricadi- Brivadi	Rombolà M. Rosa	Bova Palma Maria	1 sez.
Ricadi- Brivadi	Zagari Maria	Mammolito Giulietta	2 sez.
Ricadi- Brivadi	Romano Eleonora	Vicari Giulia	3 sez.
Santa Domenica	Caracciolo Graziella	Costa Romania	1 sez.
Santa Domenica	Ceraudo Teresina	Dicosta Maria	2sez
Spilinga	Massara Antonia	Fiamingo Luisa	1

Spilinga	Bonavota Antonia	Nudo M. Grazia	2
Joppolo	Restuccia Mariangela	Rombolà Gregoria	Sez. unica
Caroniti	Bartolotta Carmela	Pugliese Rosella	Sez. unica

Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Compilazione e approvazione di eventuali nuovi PDP/PEI e aggiornamento/monitoraggio intermedio di quelli esistenti (relazionano codocente specializzato e insegnanti di sezione, che allegheranno al verbale le risultanze);
3. Rilevazioni di eventuali inadempienze nella frequenza degli alunni;
4. Monitoraggio sul rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità da parte della comunità scolastica ai fini di una condivisione delle eventuali criticità con i responsabili di plesso;
5. Formulazione condivisa del Giudizio sintetico relativo al comportamento del singolo allievo/a con la compilazione di griglie di valutazione;
6. Formulazione del Giudizio globale del singolo allievo/a con valutazione di ogni singolo campo d'esperienza;
7. Il coordinatore di sezione e il docente F.S. area 4 (REL), si coordineranno per inserire il pagellino dei bambini in Spaggiari.

Nel rammentare che il I quadrimestre si conclude il 31 gennaio 2025, si ricorda che tutte le attività didattiche a partire dal 01.02.2025 saranno riferite esclusivamente al secondo quadrimestre.

Il registro elettronico di classe e quello personale sono atti pubblici a valenza giuridica e, pertanto, saranno compilati in ogni loro parte. È rimessa ai singoli Docenti la responsabilità della loro compilazione e controllo prima della chiusura (firme docente, argomenti e attività didattici svolti, valutazioni, note disciplinari, assenze, giustificazioni assenze, ritardi e uscite anticipate alunni...).

Ciascun docente componente il team di Classe è tenuto a partecipare a tutte le operazioni di scrutinio;

- Trattandosi di “collegio perfetto” è necessaria la presenza di tutti i docenti componenti i consigli di classe per la validità delle operazioni;
- I docenti co-titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni;
- Il giorno degli scrutini verrà definitivamente chiusa “l’area degli scrutini” e non sarà più possibile effettuare modifiche.

Il verbale dello scrutinio sarà redatto seduta stante in base alle informazioni inserite nel registro durante le operazioni di scrutinio e andrà firmato dal Presidente e dal Segretario, scansionato e caricato nell’area dedicata del registro elettronico. I coordinatori di classe si accerteranno altresì che tutti i verbali siano stati correttamente scansionati e firmati e consegneranno i verbali cartacei negli uffici segreteria.

Tutti i docenti avranno cura di verificare la correttezza del numero di assenze risultanti sul registro elettronico, dimodoché il coordinatore di classe avvii correttamente l’eventuale

procedura antidispersione di cui alla circolare n. 129 del 01/12/23 prot. 13404.

L'animatore digitale, il team digitale e i docenti FF.SS. (Area 4) garantiranno supporto e presenza durante tutte le operazioni propedeutiche agli scrutini, in occasione dei quali saranno presenti in sede.

Le funzioni strumentali dedicate (Area 4), con il supporto del DSGA e degli uffici di segreteria, verificheranno l'archiviazione a norma dei tabelloni e dei verbali, prevedendo copie di back-up di tutta la documentazione dei Consigli di classe.

Il Direttore SGA coordinerà il personale posto alle sue dirette dipendenze perché sia garantita la presenza degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici per l'organizzazione nonché l'igienizzazione dei locali.

Con la pubblicazione all'albo on-line e sul sito web dell'Istituto, ai sensi della Legge n. 241/1990 e del C.A.D. D.Lgs. n. 82/2005, la presente si intende notificata a tutti gli interessati.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco FIUMARA
(firmato digitalmente)

Responsabile dell'istruttoria
Ins. Domenica Rizzo
Responsabile del Procedimento
DSGA Pasquale Viola



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

*Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

**REGIONE CALABRIA,
E
CENTRI ANTIVIOLENZA AUTORIZZATI OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE CALABRIA**

Progetto denominato "RispettAMI", per la condivisione di azioni contro la violenza di genere attraverso interventi di mentoring e coaching da realizzare negli Istituti Comprensivi del territorio regionale, e rivolti agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria del primo grado di istruzione.

La **Regione Calabria**, con sede in Catanzaro, Viale Europa, Partita I.V.A. 02205340793, rappresentata dal Dott. Tommaso Calabrò nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare;

I **centri antiviolenza** autorizzati operanti sul territorio della regione Calabria, (di seguito CAV):

- Centro antiviolenza "**Centro d'Ascolto Ariel**", gestito da Associazione di volontariato "Centro d'Ascolto Ariel", C.F. 92100010807, nella persona del legale rappresentante Carmelina Pardeo;
- Centro Antiviolenza "**SOS Astarte Donna**", gestito da APS "Astarte", C.F. 97068070792, nella persona del legale rappresentante Maria Grazia Muri;
- Centro Antiviolenza "**Attivamente coinvolte**", gestito da APS "Attivamente coinvolte", C.F. 96026290799, nella persona del legale rappresentante Stefania Figliuzzi;
- Centro antiviolenza "**Centro contro la violenza alle donne Roberta Lanzino**", gestito da APS "Centro contro la violenza alle donne Roberta Lanzino", C.F. 98018460786, nella persona del legale rappresentante Roberta Attanasio;
- Centro antiviolenza "**Mondo rosa**", gestito da Associazione Centro Calabrese di Solidarietà, C.F. 01575580798, nella persona del legale rappresentante Isolina Mantelli;
- Centro Antiviolenza "**Cif – Casa delle Donne Madonna di Lourdes**", gestito da Associazione "Centro Italiano Femminile", C.F. 920830050804, nella persona del legale rappresentante Franca Carrabotta;
- **Centro antiviolenza comunale di Paterno Calabro (CS)**, gestito da Comune di Paterno Calabro (CS), C.F. 80003870781, nella persona del legale rappresentante Lucia Papaiani;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile

Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

- Centro antiviolenza “**Demetra**”, gestito da Associazione di volontariato “Mago Merlino”, soggetto capofila del raggruppamento pubblico/privato, C.F. 92007880799, nella persona del legale rappresentante Maria Francesca Fiorentino;
- Centro antiviolenza “**Centro Aiuto Donna**”, gestito da Fondazione Città Solidale Onlus, C.F. 02273080792, nella persona del legale rappresentante Pietro Puglisi;
- Centro Antiviolenza “**La casa di Roberta**”, gestito da Associazione “Fondazione Roberta Lanzino”, C.F. 02469250787, nella persona del legale rappresentante Matilde Spadafora;
- Centro antiviolenza “**Fabiana**”, gestito da Associazione “Mondiversi”, C.F. 97011930787, nella persona del legale rappresentante Antonio Gioiello;
- Centro Antiviolenza “**Udite Agar**”, gestito da Cooperativa sociale “Noemi”, C.F. 02463650792, nella persona del legale rappresentante Raffaella Angotti;
- Centro antiviolenza “**Angela Morabito**”, gestito da Associazione “Piccola Opera Papa Giovanni Onlus”, C.F. 80013940806, nella persona del legale rappresentante Pietro Siclari.

PREMESSO che:

- con DPCM 16 novembre 2023 è stata assegnata alla Regione Calabria la somma di € 376.200,00 per interventi in coerenza con gli obiettivi di cui alla Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2023 e al PNRR nonché con il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, tabella 2 allegata allo stesso DPCM;
- la Regione Calabria, attraverso il progetto denominato “RispettAMI” intende utilizzare il Fondo di cui sopra per azioni di informazione, comunicazione e sensibilizzazione, attraverso interventi di *mentoring* e *coaching* da realizzare nelle scuole, volti a promuovere nuovi modelli positivi per il superamento degli stereotipi esistenti, anche in una prospettiva di prevenzione della violenza;
- le attività che si intendono realizzare, condivise al tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne per la programmazione degli interventi di cui al DPCM 2023 (resoconto semplificato della riunione del 26 gennaio 2024 prot. n. 78448 del 06/02/2024), saranno espletate in raccordo con l’USR e con il coinvolgimento attivo delle operatrici dei CAV iscritti all’Albo regionale;
- con DDS n. 11377 del 05/08/2024 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa con i CAV autorizzati e iscritti all’Albo regionale, per la realizzazione degli interventi di cui all’art. 3 comma 2 punto ii) del DPCM 2023;
- con il medesimo provvedimento ogni CAV, coinvolto nell’espletamento delle attività, risulta assegnatario della somma di € 1.500,00 per la realizzazione degli interventi di cui al punto precedente, allegato C) al suddetto decreto dirigenziale;

VISTI:

- La Convenzione sull’eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna (CEDAW), adottata dall’Assemblea generale dell’ONU il 18 dicembre 1979, proibisce qualsiasi discriminazione delle donne ed obbliga gli Stati parte della stessa ad adottare attivamente misure per garantire la parità tra donne e uomini, in particolare a livello politico, sociale, economico e culturale;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile

Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, Convenzione di Istanbul, siglata l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77 e, in particolare, l'articolo 14 impegna gli Stati ad intraprendere, se del caso, le azioni necessarie per includere nei programmi scolastici di ogni ordine e grado materiali didattici su temi quali la parità tra i sessi, i ruoli di genere non stereotipati, il reciproco rispetto, la soluzione non violenta nei rapporti interpersonali, la violenza contro le donne basata sul genere e il diritto all'integrità personale, appropriati a livello cognitivo degli allievi;
- la legge 15 ottobre 2013, n. 119 (Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province) ed in particolare l'articolo 5 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere al comma c) prevede come finalità la promozione di un'adeguata formazione del personale della scuola alla relazione e contro la violenza e la discriminazione di genere e promuove, nell'ambito delle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, le indicazioni nazionali per i licei e delle linee guida per gli istituti tecnici e professionali, nella programmazione didattica curricolare ed extra-curricolare delle scuole di ogni ordine e grado, la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione degli studenti al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere, anche attraverso un'adeguata valorizzazione della tematica nei libri di testo;
- il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, adottato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2015, fra le varie linee di indirizzo prevede quella della "Educazione";
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023;
- le Linee guida nazionali del MIUR, inquadrare nella cornice dell'educazione al rispetto delle differenze e ai principi di uguaglianza sanciti dall'art. 3 della Costituzione, si offrono come strumento a sostegno delle scuole per orientare, nel pieno rispetto dell'autonomia, l'azione educativa per prevenire la violenza di genere e tutte le forme di discriminazione;
- la circolare MIUR n. 1972 del 15/09/2015 che fornisce chiarimenti e tutti i riferimenti normativi europei e nazionali a supporto dell'art. 1 comma 16 legge 107/2015, ed in particolare ribadisce e sottolinea che la finalità del suddetto articolo è quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo ai diritti e ai doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di Cittadinanza, nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile

Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

- la D.G.R. n. 240/2019 recante “Programmazione utilizzo risorse finanziarie ex Legge n.119/2013 annualità 2018. Modifiche composizione e competenze del Tavolo regionale sulla violenza contro le donne di cui alla D.G.R. n. 539/2016”;
- l’Intesa Stato Regioni Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che:

- la formazione è propedeutica al cambiamento culturale e mira alla promozione di nuovi modelli positivi per il superamento degli stereotipi esistenti, in una prospettiva di prevenzione della violenza di genere;
- è necessario, a tal fine, promuovere una sinergica collaborazione con la realtà scolastica attraverso programmi strutturati di comunicazione e sensibilizzazione, partendo dai primi gradi del sistema di istruzione ed educazione;
- è volontà della Regione Calabria collaborare organicamente con l’USR e con i CAV al fine di promuovere la diffusione della cultura della non violenza attraverso interventi rivolti alle nuove generazioni, al fine di renderli consapevoli e capaci di riconoscere, affrontare, prevenire e denunciare ogni forma di violenza contro le donne;
- al fine di strutturare gli interventi che qui si concordano si ritiene necessario avvalersi della professionalità delle operatrici che prestano attività nei CAV, in quanto personale adeguatamente formato rispetto al quadro di riferimento dei diritti umani e delle pari opportunità che fa capo alle leggi italiane, alla convenzione CEDAW e alle disposizioni della Convenzione di Istanbul;

Tutto ciò premesso, con la presente scrittura, quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra le parti come sopra costituite SI CONVIENE e SI STIPULA quanto segue:

Articolo 1

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.

Articolo 2

Finalità

La Regione Calabria e i CAV - di seguito “Parti” - convengono di perseguire azioni di contrasto alla violenza di genere rivolte agli studenti degli Istituti Comprensivi del territorio regionale (studenti della scuola primaria e della scuola secondaria del primo grado di istruzione) e si impegnano a:

- programmare e realizzare azioni integrate mirate a combattere lo stereotipo di genere che incide sui percorsi di istruzione e sulla condizione sociale della donna, partendo dai primi cicli dell’istruzione scolastica in quanto ritenuti le fondamenta per un sano percorso di crescita culturale e umana;
- sensibilizzare le nuove generazioni ai valori del rispetto e del confronto libero dai pregiudizi che sono alla base delle discriminazioni determinate dal genere, attraverso percorsi differenziati per fasce d’età;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile

Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

- dotare gli studenti degli strumenti necessari per riconoscere atteggiamenti di aggressione e violenza, valorizzando consapevolmente la cultura del rispetto, contrastando la violenza di genere anche attraverso la capacità di riconoscere i meccanismi che stanno alla base della violenza, affrontare e denunciare il fenomeno, in un'ottica di prevenzione del reiterarsi di modelli comportamentali violenti e, soprattutto, riconoscere quanto essi siano radicati culturalmente e condizionino inconsapevolmente pensieri ed azioni;
- favorire la creazione di una rete scolastica che implementi lo scambio delle informazioni raccolte alla conclusione dei percorsi e il confronto tra le esperienze derivate;

Articolo 3

Ambiti di intervento

Le *Parti*, ciascuna per le proprie competenze, intendono promuovere la cultura della non violenza attraverso interventi strutturati di informazione/formazione volti al contrasto della violenza di genere e all'educazione all'affettività per gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria del primo grado di istruzione, da realizzare negli Istituti Comprensivi della regione, avvalendosi della professionalità delle operatrici dei CAV, quali attori sociali attivamente coinvolte nella lotta alla violenza di genere.

Articolo 4

Modalità operative

1. La realizzazione di quanto previsto agli articoli 2 e 3 del presente protocollo di intesa si sintetizza nella macro-azione:

Interventi di informazione/formazione degli studenti attraverso percorsi strutturati realizzati negli Istituti Comprensivi della regione, da organizzare e modulare in accordo con i dirigenti scolastici di riferimento, nel rispetto dell'autonomia scolastica.

2. Gli utenti sono studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per cui il linguaggio utilizzato e l'approccio al fenomeno sarà calibrato sulle fasce d'età degli stessi.

3. Il modulo formativo potrà avere carattere di interdisciplinarietà e mirerà a favorire il pensiero critico e riflessivo.

4. La regolamentazione delle attività relativamente al cronoprogramma, all'assegnazione degli Istituti Comprensivi nei quali saranno realizzati gli interventi e all'utilizzo delle risorse (esclusivamente per i CAV) sarà concordata e ratificata con atti successivi.

5. Al fine di garantire il corretto espletamento delle attività che qui si concordano, le Parti si impegnano come di seguito:

La Regione Calabria si impegna:

- successivamente alla sottoscrizione del presente atto, a stipulare apposita convenzione con i CAV al fine, tra l'altro, di garantire la presenza delle operatrici negli Istituti Comprensivi del territorio regionale, nel rispetto del cronoprogramma delle attività;
- a pianificare le attività negli Istituti in sinergia con i CAV del territorio, secondo il criterio della prossimità;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile

Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

- a garantire, attraverso il proprio Settore competente in materia, ogni forma di assistenza tecnica all'USR e ai CAV per la buona riuscita del progetto;
- a promuovere e diffondere, attraverso i propri canali di comunicazione, le azioni realizzate finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne;

I CAV si impegnano:

- relativamente alla pianificazione delle attività, a interfacciarsi esclusivamente con la Regione Calabria che sarà punto di contatto con l'USR;
- a dotarsi di materiale didattico/di consumo da utilizzare per lo svolgimento delle attività, laddove ritenuto necessario;
- ad espletare le attività previste dal progetto in n. 17/18 Istituti scolastici, la cui assegnazione è stata preventivamente concordata tra le Parti;
- fermo restando il criterio della prossimità agli Istituti Comprensivi nei quali si svolgeranno gli interventi, a rendersi disponibile a prestare attività in altri Istituti eventualmente non assegnati;
- a collaborare con il personale scolastico per la buona riuscita del progetto;

Articolo 5

Coordinamento e monitoraggio

Un rappresentante della Regione Calabria, identificato nel Responsabile del procedimento di cui agli interventi finanziati con le risorse del DPCM 2023 e il rappresentante designato dall'USR costituiscono il gruppo di coordinamento e monitoraggio delle attività programmate.

Articolo 6

Risorse

- Le risorse disponibili per gli interventi di cui alla tabella 2 allegata al DPCM 2023_cap. 493, ammontano a complessivi € 376.200,00 e gravano sul bilancio regionale 2024, 2024, ai capitoli di spesa U9120400602 e U9120400601;
- Per l'espletamento delle attività di informazione/formazione rivolte agli alunni degli Istituti Comprensivi sarà messa a disposizione la somma complessiva pari a € 349.500,00.
- Per ciascun intervento, strutturato su n. 3 giornate informative/formative (per un totale di n. 6 ore), ogni CAV sarà beneficiario della somma di € 1.500,00 che coprirà le spese per prestazione, trasferta e materiale didattico.
- Fino alla concorrenza di quanto disponibile sul riparto di cui alla tabella 2 allegata al DPCM 2023_cap. 493, la somma di € 26.700,00 sarà utilizzata per l'acquisto, tramite procedura ad evidenza pubblica, di targhe da apporre presso gli Istituti Comprensivi. Sulle targhe saranno riportate le generalità del progetto e un logo, tra gli altri istituzionali, identificativo dell'intervento effettuato a valere sul suddetto finanziamento, che sarà concordato tra le Parti. Le targhe serviranno a veicolare un messaggio a carattere informativo contro la violenza di genere per gli alunni che frequentano e frequenteranno gli Istituti



REGIONE CALABRIA
 Dipartimento Salute e Welfare
 Settore 11

Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile

Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

Comprensivi coinvolti nel progetto e per tutte le persone che accederanno o sosterranno nei pressi dei Plessi.

Articolo 7
Durata- Modifica

- Il presente atto decorre dalla data della sua sottoscrizione e fino alla fine dell'anno scolastico 2024-2025 e potrà essere modificato o integrato di comune accordo tra le Parti prima della sua scadenza.

- Il protocollo potrà essere prorogato alla scadenza, con apposito atto sottoscritto dalle Parti.

Letto, approvato, sottoscritto

Per la Regione Calabria



Tommaso
 Calabrò
 02.09.2024
 11:52:48
 GMT+01:00

Per i centri antiviolenza

Centro antiviolenza "Centro d'Ascolto Ariel"



PARDEO CARMELINA
 06.08.2024 11:20:36
 GMT+01:00

Centro Antiviolenza "SOS Astarte Donna"

Firmato digitalmente da

Maria Grazia Muri
 2024-08-06 14:53:26 +0200

Centro Antiviolenza "Attivamente coinvolte"

Firmato digitalmente da

Stefania Figliuzzi

CN = Stefania Figliuzzi
 C = IT

ATTANASIO ROBERTA
 2024.08.07 11:16:28
 Dott.ssa Roberta Attanasio
 CN=ATTANASIO ROBERTA
 C=IT
 2.5.4.4=ATTANASIO
 2.5.4.42=ROBERTA

Centro antiviolenza "Centro contro la violenza alle donne Roberta Lanzino"

Presidente CAV "R. Lanzino"
 RSA/2048 bis

Firmato digitalmente da: MANTELLI
 ISOLINA
 Data: 08/08/2024 15:45:42

Centro antiviolenza "Mondo rosa"



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione



CARRABOTTA
FRANCA
12.08.2024
09:21:56 UTC

Centro Antiviolenza "Cif - Casa delle Donne Madonna di Lourdes" _____



LUCIA
PAPAIANNI
13.08.2024
09:55:30
GMT+02:00

Centro antiviolenza comunale di Paterno Calabro __



Firmato digitalmente da:
FIORENTINO MARIA FRANCESCA
Firmato il 26/08/2024 10:54
Seriale Certificato: 1646689
Valido dal 25/07/2022 al 25/07/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Centro antiviolenza "Demetra" _____



PUGLISI PIETRO
Fondazione Citta'
Solidale Onlus
Presidente -
Rappresentante Legale
29.08.2024 10:49:31
GMT+02:00

Centro antiviolenza "Centro Aiuto Donna" _____



Firmato digitalmente da:
MATILDE SPADAFORA
Firmato il 26/08/2024 12:55
Seriale Certificato:
66370700791258711953068692451430958683
Valido dal 07/05/2024 al 18/06/2027
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Centro Antiviolenza "La casa di Roberta" _____



Gioiello Antonio
19.08.2024
10:47:21
GMT+01:00

Centro antiviolenza "Fabiana" _____



Firmato digitalmente da:
ANGOTTI RAFFAELLA
Firmato il 14/08/2024 10:50
Seriale Certificato: 1472887
Valido dal 23/05/2022 al 23/05/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Centro Antiviolenza "Udite Agar" _____



Firmato digitalmente da:
PIETRO SICLARI
Firmato il 19/08/2024 12:44
Seriale Certificato:
144955534314979450749008233961802103625
Valido dal 23/02/2024 al 23/02/2027
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Centro antiviolenza "Angela Morabito" _____



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

**REGIONE CALABRIA,
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CALABRIA**

Progetto denominato "RispettAMI", per la condivisione di azioni contro la violenza di genere attraverso interventi di mentoring e coaching da realizzare negli Istituti Comprensivi del territorio regionale, e rivolti agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria del primo grado di istruzione.

La **Regione Calabria**, con sede in Catanzaro, Viale Europa, Partita I.V.A. 02205340793, rappresentata dal Dott. Tommaso Calabrò nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare;

L'**Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria** (di seguito USR), con sede in Catanzaro, Via Lungomare n.259, Codice Fiscale 97036700793, rappresentato dalla Dott.ssa Antonella Iunti nella qualità di Direttore Generale;

PREMESSO che:

- con DPCM 16 novembre 2023 è stata assegnata alla Regione Calabria la somma di € 376.200,00 per interventi in coerenza con gli obiettivi di cui alla Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2023 e al PNRR nonché con il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, tabella 2 allegata allo stesso DPCM;
- la Regione Calabria, attraverso il progetto denominato "RispettAMI" intende utilizzare il Fondo di cui sopra per azioni di informazione, comunicazione e sensibilizzazione, attraverso interventi di *mentoring* e *coaching* da realizzare nelle scuole, volti a promuovere nuovi modelli positivi per il superamento degli stereotipi esistenti, anche in una prospettiva di prevenzione della violenza;
- le attività che si intendono realizzare, condivise al tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne per la programmazione degli interventi di cui al DPCM 2023 (resoconto semplificato della riunione del 26 gennaio 2024 prot. n. 78448 del 06/02/2024), saranno espletate in raccordo con l'USR e con il coinvolgimento attivo delle operatrici dei CAV autorizzati e iscritti all'Albo regionale, giusta DDS n. 11377 del 05/08/2024;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

VISTI:

- La Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna (CEDAW), adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 18 dicembre 1979, proibisce qualsiasi discriminazione delle donne ed obbliga gli Stati parte della stessa ad adottare attivamente misure per garantire la parità tra donne e uomini, in particolare a livello politico, sociale, economico e culturale;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, Convenzione di Istanbul, siglata l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77 e, in particolare, l'articolo 14 impegna gli Stati ad intraprendere, se del caso, le azioni necessarie per includere nei programmi scolastici di ogni ordine e grado materiali didattici su temi quali la parità tra i sessi, i ruoli di genere non stereotipati, il reciproco rispetto, la soluzione non violenta nei rapporti interpersonali, la violenza contro le donne basata sul genere e il diritto all'integrità personale, appropriati a livello cognitivo degli allievi;
- la legge 15 ottobre 2013, n. 119 (Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province) ed in particolare l'articolo 5 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere al comma c) prevede come finalità la promozione di un'adeguata formazione del personale della scuola alla relazione e contro la violenza e la discriminazione di genere e promuove, nell'ambito delle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, le indicazioni nazionali per i licei e delle linee guida per gli istituti tecnici e professionali, nella programmazione didattica curricolare ed extra-curricolare delle scuole di ogni ordine e grado, la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione degli studenti al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere, anche attraverso un'adeguata valorizzazione della tematica nei libri di testo;
- il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, adottato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2015, fra le varie linee di indirizzo prevede quella della "Educazione";
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023;
- le Linee guida nazionali del MIUR, inquadrare nella cornice dell'educazione al rispetto delle differenze e ai principi di uguaglianza sanciti dall'art. 3 della Costituzione, si offrono come strumento a sostegno delle scuole per orientare, nel pieno rispetto dell'autonomia, l'azione educativa per prevenire la violenza di genere e tutte le forme di discriminazione;
- la circolare MIUR n. 1972 del 15/09/2015 che fornisce chiarimenti e tutti i riferimenti normativi europei e nazionali a supporto dell'art. 1 comma 16 legge 107/2015, ed in particolare ribadisce e sottolinea che la finalità del suddetto articolo è quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo ai diritti e ai doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile

Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

Cittadinanza, nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona;

- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne";
- la D.G.R. n. 240/2019 recante "Programmazione utilizzo risorse finanziarie ex Legge n.119/2013 annualità 2018. Modifiche composizione e competenze del Tavolo regionale sulla violenza contro le donne di cui alla D.G.R. n. 539/2016";
- l'Intesa Stato Regioni Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che:

- la formazione è propedeutica al cambiamento culturale e mira alla promozione di nuovi modelli positivi per il superamento degli stereotipi esistenti, in una prospettiva di prevenzione della violenza di genere;
- è necessario, a tal fine, promuovere una sinergica collaborazione con la realtà scolastica attraverso programmi strutturati di comunicazione e sensibilizzazione, partendo dai primi gradi del sistema di istruzione ed educazione;
- è volontà della Regione Calabria collaborare organicamente con l'USR e con i CAV al fine di promuovere la diffusione della cultura della non violenza attraverso interventi rivolti alle nuove generazioni, al fine di renderli consapevoli e capaci di riconoscere, affrontare, prevenire e denunciare ogni forma di violenza contro le donne;
- al fine di strutturare gli interventi che qui si concordano si ritiene necessario avvalersi della professionalità delle operatrici che prestano attività nei CAV, in quanto personale adeguatamente formato rispetto al quadro di riferimento dei diritti umani e delle pari opportunità che fa capo alle leggi italiane, alla convenzione CEDAW e alle disposizioni della Convenzione di Istanbul;

Tutto ciò premesso, con la presente scrittura, quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra le parti come sopra costituite SI CONVIENE e SI STIPULA quanto segue:

Articolo 1

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.

Articolo 2

Finalità

La Regione Calabria e l'USR - di seguito "*Parti*" - convengono di perseguire azioni di contrasto alla violenza di genere rivolte agli studenti degli Istituti Comprensivi del territorio regionale (studenti della scuola primaria e della scuola secondaria del primo grado di istruzione) e si impegnano a:



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile

Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

- programmare e realizzare azioni integrate mirate a combattere lo stereotipo di genere che incide sui percorsi di istruzione e sulla condizione sociale della donna, partendo dai primi cicli dell'istruzione scolastica in quanto ritenuti le fondamenta per un sano percorso di crescita culturale e umana;
- sensibilizzare le nuove generazioni ai valori del rispetto e del confronto libero dai pregiudizi che sono alla base delle discriminazioni determinate dal genere, attraverso percorsi differenziati per fasce d'età;
- dotare gli studenti degli strumenti necessari per riconoscere atteggiamenti di aggressione e violenza, valorizzando consapevolmente la cultura del rispetto, contrastando la violenza di genere anche attraverso la capacità di riconoscere i meccanismi che stanno alla base della violenza, affrontare e denunciare il fenomeno, in un'ottica di prevenzione del reitarsi di modelli comportamentali violenti e, soprattutto, riconoscere quanto essi siano radicati culturalmente e condizionino inconsapevolmente pensieri ed azioni;
- favorire la creazione di una rete scolastica che implementi lo scambio delle informazioni raccolte alla conclusione dei percorsi e il confronto tra le esperienze derivate;

Articolo 3

Ambiti di intervento

Le *Parti*, ciascuna per le proprie competenze, intendono promuovere la cultura della non violenza attraverso interventi strutturati di informazione/formazione volti al contrasto della violenza di genere e all'educazione all'affettività per gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria del primo grado di istruzione, da realizzare negli Istituti Comprensivi della regione, avvalendosi della professionalità delle operatrici dei CAV, quali attori sociali attivamente coinvolte nella lotta alla violenza di genere.

Articolo 4

Modalità operative

1. La realizzazione di quanto previsto agli articoli 2 e 3 del presente protocollo di intesa si sintetizza nella macro-azione:
 - Interventi di informazione/formazione degli studenti attraverso percorsi strutturati realizzati negli Istituti Comprensivi della regione, da organizzare e modulare in accordo con i dirigenti scolastici di riferimento, nel rispetto dell'autonomia scolastica.
2. Gli utenti sono studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per cui il linguaggio utilizzato e l'approccio al fenomeno sarà calibrato sulle fasce d'età degli stessi.
3. Il modulo formativo potrà avere carattere di interdisciplinarietà e mirerà a favorire il pensiero critico e riflessivo.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile

Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

4. La regolamentazione delle attività relativamente al cronoprogramma, all'assegnazione degli Istituti Comprensivi nei quali saranno realizzati gli interventi e all'utilizzo delle risorse (esclusivamente per i CAV) sarà concordata e ratificata con atti successivi.

5. Al fine di garantire il corretto espletamento delle attività che qui si concordano, le Parti si impegnano come di seguito:

La Regione Calabria si impegna:

- successivamente alla sottoscrizione del presente atto, a stipulare apposita convenzione con i CAV al fine, tra l'altro, di garantire la presenza delle operatrici negli Istituti Comprensivi del territorio regionale, nel rispetto del cronoprogramma delle attività;
- a pianificare le attività negli Istituti in sinergia con i CAV del territorio, secondo il criterio della prossimità;
- a garantire, attraverso il proprio Settore competente in materia, ogni forma di assistenza tecnica all'USR e ai CAV per la buona riuscita del progetto;
- a promuovere e diffondere, attraverso i propri canali di comunicazione, le azioni realizzate finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne;

L'USR si impegna:

- a individuare un referente regionale con funzioni di raccordo e coordinamento per la realizzazione delle finalità di cui al presente protocollo di intesa;
- relativamente alla pianificazione delle attività, a interfacciarsi esclusivamente con la Regione Calabria che sarà punto di contatto con i CAV;
- per il tramite del referente regionale individuato, a pianificare gli interventi in raccordo con i Dirigenti scolastici degli Istituti coinvolti e a comunicare le date concordate alla Regione Calabria, al fine di consentire la definizione del cronoprogramma delle attività;
- ferma restando l'autonomia dei Dirigenti scolastici di valutare quali classi saranno coinvolte nelle azioni, a darne comunicazione alla Regione in modo da consentire alle operatrici dei CAV di tarare gli interventi sull'utenza;
- a riprogrammare l'intervento qualora intervengano cause ostative all'espletamento di attività precedentemente programmate;

Articolo 5

Coordinamento e monitoraggio

Un rappresentante della Regione Calabria, identificato nel Responsabile del procedimento di cui agli interventi finanziati con le risorse del DPCM 2023 e il rappresentante designato dall'USR costituiscono il gruppo di coordinamento e monitoraggio delle attività programmate.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione


Articolo 6
Risorse

- Le risorse disponibili per gli interventi di cui alla tabella 2 allegata al DPCM 2023_cap. 493, ammontano a complessivi € 376.200,00 e gravano sul bilancio regionale 2024, ai capitoli di spesa U9120400602 e U9120400601;
 - L'USR non è beneficiario di alcuna risorsa a valere sul riparto economico di cui al presente atto.
 - Per l'espletamento delle attività di informazione/formazione rivolte agli alunni degli Istituti Comprensivi sarà messa a disposizione la somma complessiva pari a € 349.500,00.
 - Fino alla concorrenza di quanto disponibile sul riparto di cui alla tabella 2 allegata al DPCM 2023_cap. 493, la somma di € 26.700,00 per l'acquisto, tramite procedura ad evidenza pubblica, di targhe da apporre presso gli Istituti Comprensivi.
- Sulle targhe saranno riportate le generalità del progetto e un logo, tra gli altri istituzionali, identificativo dell'intervento effettuato a valere sul suddetto finanziamento, che sarà concordato tra le Parti. Le targhe serviranno a veicolare un messaggio a carattere informativo contro la violenza di genere per gli alunni che frequentano e frequenteranno gli Istituti Comprensivi coinvolti nel progetto e per tutte le persone che accederanno o sosterranno nei pressi dei Plessi.

Articolo 7
Durata- Modifica

- Il presente atto decorre dalla data della sua sottoscrizione e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2024-2025 e potrà essere modificato o integrato di comune accordo tra le Parti prima della sua scadenza.
- Il protocollo potrà essere prorogato alla scadenza, con apposito atto sottoscritto dalle Parti.

Letto, approvato, sottoscritto

 Tommaso Calabrò
12.09.2024 12:28:07
GMT+01:00

per la Regione Calabria _____

per l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria _____

 ANTONELLA IUNTI
Ministero dell'Istruzione e del
Merito
06.09.2024 09:52:04
GMT+02:00